



COMUNE DI ANCONA

DECRETO DEL SINDACO

n. 2 del 13/02/2023

Prot.: 27054

Oggetto: MUSEO TATTILE STATALE OMERO. NOMINA DI UN COMPONENTE DEL COMITATO DI DIREZIONE.

Settore

Visto, si esprime parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

Copia del presente Decreto è da inviare ai sottoelencati destinatari.

Ancona 13/02/2023

Per il Dirigente della Direzione Finanze
Il Funzionario titolare di P.O. delegato
Dott. Michele Camilletti

UFFICI INTERNI

- Sindaco
- Assessore Finanze
- Dirigente Direzione Finanze
- Segreteria (originale)
- Direzione Finanze
- Abo Pretorio
- U.R.P.
- Consiglio Comunale

SOGGETTI DEL DECRETO

- **MUSEO OMERO**
Mole Vanvitelliana, Banchina
Giovanni da Chio, 28, 60100
Ancona AN
- **Aldo Grassini**
Via Rismondo 1, 60123 Ancona
AN

Settore Ragioneria

Visto, si esprime parere di regolarità contabile, dando atto che il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente.

Ancona 13/02/2023

Per il Dirigente della Direzione Finanze
Il Funzionario titolare di P.O. delegato
Dott. Michele Camilletti

IL SINDACO

Vista la l. 452 del 25/11/1999 con la quale è stato istituito in Ancona il Museo Tattile Statale "Omero" allo scopo di promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra essi la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti o riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico – culturali;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio comunale n. 115 del 13/12/2022 è stata rinnovata la Convenzione tra il Comune di Ancona e il Ministero della Cultura per la gestione del Museo Tattile Statale Omero;

Considerato che detta convenzione prevede all'art. 7 che:

- sono organi del Museo Omero il Comitato Consultivo, il Comitato di Direzione, il Presidente e il Direttore;
- tra i componenti del Comitato di Direzione, che restano in carica cinque anni, vi è un rappresentante del Comune di Ancona;

Vista la deliberazione n. 56 del 30 luglio 2018 e s.m.i. con la quale il Consiglio comunale ha provveduto alla definizione degli indirizzi riguardanti la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni;

Considerato che si è provveduto alla pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Ancona di apposito avviso in data 25/01/2023 per il conferimento dell'incarico in oggetto;

Viste le istanze presentate dagli interessati in risposta al citato avviso pubblico, corredate dal curriculum professionale e dalle dichiarazioni ivi previste;

Dato atto che il prof. Aldo Grassini è già stato incaricato delle funzioni di Direttore del Museo Tattile Statale Omero da ultimo con decreto sindacale del 10/02/2022;

Visto il regolamento per i controlli sugli organismi partecipati dal Comune approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 30 maggio 2017 con specifico riferimento all'art. 5, comma 2 lett. c);

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina di un rappresentante del Comune di Ancona nel Comitato di Direzione del Museo Tattile Statale Omero

DECRETA

1) Di nominare quale rappresentante del Comune di Ancona nel Comitato di Direzione del Museo Tattile Statale Omero:

- il **prof. Aldo Grassini** nato ad Ancona il 28/05/1940, residente ad Ancona in via Rismondo 1.

2) Di rimandare per la disciplina gestionale dell'incarico alle previsioni della citata convenzione regolatrice del Museo.

- 3) Di comunicare la presente nomina al Consiglio Comunale per il tramite del Presidente del Consiglio.
- 4) Di dare mandato alla Direzione Finanze per i successivi adempimenti previsti dalla legge.

IL SINDACO
Avv. Valeria Mancinelli

Scheda pro TRASPARENZA relativa:

a Decreto / Ordinanza sindacale n. _____ del _____

a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione Finanze

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

X per mera pubblicità sul sito web dell’Ente.

anche ai fini dell’efficacia dell’Atto:

a) *“La pubblicazione degli estremi degli **atti di conferimento di incarichi** * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi.” (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);*

b) *“Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)” (ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);*

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “**incarichi**” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente) dall’incaricato: *“Comma 1. All’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...) Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)*

d) *La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)*

Per il Dirigente della Direzione Finanze
Il Funzionario titolare di P.O. delegato
Dott. Michele Camilletti

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*“atti e provvedimenti amministrativi”*)

X IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Per il Dirigente della Direzione Finanze
Il Funzionario titolare di P.O. delegato
Dott. Michele Camilletti

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione Finanze

- Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".